



CITTA' DI CASTELLEONE

Provincia di Cremona

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO COMUNALE DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Premessa

La Ristorazione Scolastica è stata oggetto di attenzione da parte della Regione Lombardia sin dagli anni 89/90 con emissione già in quegli anni di precise direttive regionali.

Nel tempo l'evoluzione della normativa europea e nazionale, l'acquisizione di nuove conoscenze tecnico- scientifiche, l'implementazione della sicurezza alimentare, i cambiamenti organizzativi, tecnologici e gestionali della ristorazione collettiva, nonché l'esperienza maturata dalle ASL hanno indotto la Regione Lombardia a rivisitare il tema della ristorazione scolastica con l'emissione di un nuovo Decreto del Dirigente Unità Organizzativa 1 Agosto 2002 – N. 14833 – Direzione generale della Sanità – Linee guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica.

In tale Decreto vengono esplicitati alcuni orientamenti che si ritiene opportuno riportare in parte in questa sede:

- nell'ambito della ristorazione scolastica si concentrano particolari valenze di tipo preventivo, educativo e nutrizionale;
- l'aspetto educativo e formativo, che si sviluppi in ambito scolastico, deve anche coniugarsi con le indicazioni più moderne della prevenzione nutrizionale;
- Pasti sicuri sotto l'aspetto igienico-sanitario e nutrizionalmente coerenti devono armonizzarsi con iniziative di educazione alimentare capaci di abituare i piccoli a nuove e varie esperienze gustative, ciò al fine di evitare l'approccio ai soli cibi graditi;
- La ristorazione scolastica è un momento fondamentale per contribuire all'acquisizione, da parte dei consumatori, di comportamenti alimentari corretti, quindi in grado di favorirne un armonico sviluppo.

L'obiettivo, quindi, di una corretta ristorazione scolastica e, di conseguenza, di una corretta alimentazione, non può essere conseguito senza un adeguato coinvolgimento di tutti gli attori interessati, ognuno secondo il proprio ruolo.

Considerato quanto sopra, diventa indispensabile operare in sinergia tra e con tutti i soggetti attori della ristorazione scolastica quali le autorità scolastiche, pubbliche e private, il corpo docente, le amministrazioni pubbliche, le famiglie, le aziende del settore ed i fruitori del servizio; ne deriva la necessità di giungere alla redazione di un regolamento comune e condiviso che sia uno strumento trasparente e sinergico per la realizzazione del servizio di Ristorazione Scolastica.

In merito al Servizio di Ristorazione Scolastica si precisa che il Comune di Castelleone propone da anni ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola dell'obbligo statali e parificate la possibilità di avvalersi del servizio mensa.

Il servizio da tempo è dato in appalto a ditte esterne che forniscono oltre alle derrate anche il personale per l'effettuazione del servizio.



CITTA' DI CASTELLEONE

Provincia di Cremona

Art. 1 OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di accesso e le condizioni di utilizzo del servizio di Ristorazione Scolastica presso le scuole statali del territorio Comunale di Castelleone e le scuole private del territorio convenzionate o che ne facciano richiesta.

Il Servizio di Ristorazione Scolastica è finalizzato ad assicurare agli alunni/studenti la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata.

Il servizio, nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione Comunale, si propone anche obiettivi di educazione alimentare, fornendo un'alimentazione studiata nel rispetto della salute del bambino.

Inoltre il Comune di Castelleone con la regolamentazione del citato servizio si pone i seguenti obiettivi:

- favorire la comunicazione tra utenza e soggetto titolare del servizio;
- individuare modalità di attuazione del servizio maggiormente idonee all'utenza;
- realizzare forme di verifica e valutazione del servizio proposto;
- favorire la partecipazione propositiva alla gestione del servizio.

Art. 2 MODALITA' DI GESTIONE

La gestione del Servizio di Ristorazione Scolastica può essere effettuata direttamente dal Comune di Castelleone, oppure essere affidata in concessione o con contratto d'appalto a ditta privata specializzata nel settore.

Qualora il servizio venga appaltato a ditta esterna quest'ultima assume i seguenti compiti:

- confezionamento del pasto,
- trasporto,
- porzionatura,
- distribuzione mediante proprio personale dipendente,
- pulizia e sanificazione del centro cottura e dei refettori.

Il servizio viene svolto in locali riservati ed in possesso della certificazione richiesta sulla base della normativa vigente; tali locali, per ragioni igienico-sanitarie, non possono, di norma, essere utilizzati per altro scopo seppure nell'ambito dell'attività dell'Istituto Scolastico.

Qualora se ne presenti la necessità, verrà adottato ogni accorgimento utile a salvaguardare la destinazione d'uso degli stessi.

Il servizio è, normalmente, strutturato su un turno. Potrà essere strutturato su più turni qualora la richiesta superi la capienza dei refettori e non siano disponibili altri spazi da dedicare al servizio o per affrontare situazioni emergenziali.

Il personale ausiliario delle scuole provvede alla prenotazione dei pasti comunicandolo al gestore del servizio entro le ore 9 – 9,30.

In caso di malessere del bambino dopo tale orario il costo del pasto verrà comunque addebitato.

Durante lo svolgimento del servizio la sorveglianza educativa è a carico degli Istituti Scolastici di riferimento e/o dell'Ente.



CITTA' DI CASTELLEONE

Provincia di Cremona

Il gestore del servizio si deve attenere a quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto approvato con determina a contrarre per l'indizione della gara.

Il gestore del servizio garantisce il rispetto della normativa in materia di "autocontrollo igienico degli alimenti", di cui al D. Lgs. 155/97, in attuazione delle direttive 93/43 CEE e 96/03 CEE sia per quanto attiene al personale addetto alla preparazione, al trasporto e alla distribuzione dei pasti che alla conformità delle attrezzature.

Le autorità sanitarie possono compiere, senza preavviso alcuno, periodiche visite sia nel centro di cottura (prelevamento di campioni di vari generi alimentari, campioni ambientali e quant'altro) sia nei locali refettori nei quali vengono consumati i pasti (l'igienicità del servizio nel suo complesso).

Durante lo svolgimento del servizio tutti gli alunni devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del personale di servizio e nei confronti dei compagni stessi.

Il prolungato comportamento negativo può determinare la revoca dell'iscrizione al servizio.

ART. 3 – COMITATO MENSA

E' costituito un comitato mensa che si riunisce periodicamente per la trattazione della gestione e delle problematiche inerenti il servizio di cui si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione di C.C. N. 36 del 27.06.2006.

Art. 4 - INIZIO E DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio viene erogato durante l'anno scolastico nei soli giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano, fatta eccezione per i minori iscritti ai servizi di supporto C.A.G. e Fuoriorario che potranno fermarsi in mensa tutti i giorni della settimana, previa iscrizione e disponibilità di posti.

La giunta Comunale ha la facoltà di ampliare il servizio, in accordo con gli istituti scolastici del territorio, in concomitanza con lo svolgimento di attività extra curricolari o per servizi in capo al Comune che hanno una correlazione con l'attività scolastica.

E' previsto il servizio mensa anche per il Centro Ricreativo Diurno destinato ai bambini di età compresa fra i 3 e i 6 anni d'età che si svolge di norma dal termine della scuola dell'infanzia per quattro/cinque settimane.

E' possibile chiedere l'inizio anticipato del servizio di ristorazione qualora Istituti Scolastici del territorio ne facciano richiesta scritta dimostrando l'inizio anticipato della scuola con tempi prolungati.

Art. 5 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio di Ristorazione Scolastica è rivolto a:

- tutti gli alunni frequentanti le scuole del territorio comunale a tempo pieno ed a tempo prolungato, contemplando anche eventuali sperimentazioni.
- Compatibilmente con le disposizioni di legge, previa contribuzione o rimborso spese da parte del MIUR, possono usufruire del servizio anche gli insegnanti delle scuole dell'Infanzia, primaria e Secondaria di 1° grado statali purché in servizio al momento della somministrazione del pasto, con



CITTA' DI CASTELLEONE

Provincia di Cremona

funzioni di vigilanza educativa. Allo scopo, i Dirigenti Scolastici dovranno fornire al Comune l'elenco nominativo degli aventi diritto.

- Possono usufruire del servizio mensa gli educatori a cui compete la sorveglianza durante il servizio mensa (compresi i giorni in cui è attivo solo il servizio C.A.G. e Fuoriorario)

E' possibile estendere il servizio di Ristorazione Scolastica anche:

- a bambini residenti al di fuori del territorio del Comune di Castelleone e frequentanti le scuole del Comune, anche a fronte di specifici accordi e/o convenzioni con i rispettivi comuni di residenza;
- alunni/studenti non iscritti al servizio stesso, in casi eccezionali segnalati dalla scuola o dal servizio sociale comunale e ad insegnanti non aventi diritto alla gratuità del pasto, a seguito di consultazione con i competenti organi scolastici sulle modalità da seguire per la prenotazione e il pagamento dei pasti.
- Il servizio può, altresì, essere erogato agli utenti dei Centri Estivi gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale o appaltati, per la durata degli stessi.

Art. 6 - ISCRIZIONI AL SERVIZIO

L'iscrizione al servizio avviene a seguito di richiesta al Comune di Castelleone utilizzando le modalità indicate dall'Ente. La richiesta dovrà essere effettuata da un esercente la potestà genitoriale, o da chi ha il minore in affidamento familiare.

L'Ente definisce annualmente il periodo durante il quale dovranno essere presentate le domande per l'anno scolastico successivo. Le domande presentate in tale periodo avranno la priorità su quelle pervenute oltre il termine.

L'Ufficio Pubblica Istruzione e l'ufficio Ragioneria del Comune, prima dell'inizio dell'anno scolastico, invieranno ai competenti organi scolastici gli elenchi degli iscritti al servizio di ristorazione.

7 - REQUISITI

Per l'accesso al servizio mensa scolastica della scuola primaria e secondaria verranno redatte le graduatorie di ammissione per ogni gruppo di classi parallele, secondo i criteri di precedenza di seguito elencati, nell'ordine:

- 1) alunni che usufruiscono del servizio scuolabus;
- 2) alunni con un solo genitore, che sia anche lavoratore oppure sia invalido al 100%; alunni residenti in nucleo monoparentale in cui il genitore convivente sia lavoratore e l'altro genitore sia residente fuori comune o invalido al 100% ; alunni appartenenti ad una famiglia i cui i genitori siano entrambi lavoratori
- 3) alunni appartenenti ad una famiglia in cui un solo genitore sia lavoratore;
- 4) alunni appartenenti ad una famiglia in cui i genitori non sono lavoratori;

E' data la possibilità di derogare all'ordine delle priorità in caso di segnalazione di alunni in condizione di fragilità valutate dal Servizio Sociale Comunale.



CITTA' DI CASTELLEONE

Provincia di Cremona

Il requisito del lavoro dovrà essere dimostrato dietro presentazione di apposita documentazione (busta paga, CU, dichiarazione datore di lavoro riportante gli orari di servizio ecc....)

I requisiti dovranno essere posseduti entro la data di scadenza di presentazione delle iscrizioni.

L'assegnazione dei posti verrà effettuata considerando le domande pervenute nel periodo di apertura delle iscrizioni, seguendo prioritariamente l'ordine dei requisiti e quindi, a parità di requisiti, l'ordine cronologico di presentazione.

Nel caso non venissero assegnati tutti i posti disponibili, gli stessi verranno attribuiti a coloro che presenteranno domanda successivamente al termine stabilito, seguendo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, indipendentemente dal requisito posseduto.

8 - RINUNCIA

I titolari della potestà genitoriale/tutori degli alunni iscritti al servizio mensa, possono rinunciare al servizio di ristorazione scolastica. La rinuncia dovrà essere comunicata all'Ufficio Pubblica Istruzione con le modalità dallo stesso stabilite.

9 - PERDITA DIRITTO AL SERVIZIO

L'assenza dal servizio per 20 giorni mensa consecutivi comporta la perdita del diritto al servizio di mensa scolastica salvo giustificato e documentato motivo.

Art. 10 - TARIFFE

Le tariffe vengono stabilite dall'Amministrazione Comunale:

- in base all'art. 1 comma 169, della legge 27 dicembre 2006, N. 296 (finanziaria 2007), che dispone: *gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.*
- In base all'art. 6, commi 1 e 2, del Decreto Legge 28 febbraio 1983, N. 55, come modificato dalla legge di conversione 26 aprile 1983 N. 131 che dispone: *i Comuni (.....) sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale (.....) che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate. Con lo stesso atto vengono determinate le tariffe e le contribuzioni.*

Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Al proposito l'Amministrazione Comunale informerà con nota scritta le famiglie interessate in caso di variazione, come da normativa vigente, della retta stabilita.

Art. 11 - AGEVOLAZIONI TARIFFARIE/ESENZIONI

E' prevista una riduzione in caso di fratelli anche frequentanti ordini di scuola diverse, purché appartenenti agli Istituti Scolastici del territorio comunale che usufruiscono del medesimo servizio e che siano residenti nel territorio del Comune di Castelleone.



CITTA' DI CASTELLEONE

Provincia di Cremona

Il servizio sociale comunale valuterà le singole situazioni che si dovessero presentare al fine di porre in atto un eventuale sostegno finalizzato al pagamento.

Art. 12 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Gli utenti sono chiamati a concorrere al costo del servizio attraverso il pagamento di una tariffa relativa al pasto, determinata come previsto dai precedenti art. 10 e 11. La compartecipazione al costo del servizio dovrà essere versato utilizzando l'avviso Pagopa o con altre modalità messe a disposizione dal Comune.

Art. 13 – RATEIZZAZIONE

Al fine di sostenere i nuclei familiari in situazioni di temporanea e obiettiva difficoltà ad adempiere al pagamento in un'unica soluzione, è prevista la possibilità di rateizzare eventuali morosità pregresse per le quali non è ancora stata disposta la riscossione coattiva.

La rateizzazione è prevista solo per i nuclei familiari con ISEE inferiore ad € 20.000,00.

L'istanza, da presentarsi per iscritto, dovrà essere corredata dalla documentazione comprovante le condizioni lavorative ed economiche dei componenti del nucleo familiare. Il Responsabile del servizio, valutata la documentazione presentata, adotterà il provvedimento di concessione o di diniego della rateizzazione, dandone comunicazione al richiedente. In caso positivo, il provvedimento riporterà il piano di rateizzazione con le relative scadenze e le modalità di pagamento previste.

Art. 14 - MOROSITA'

Per gli utenti morosi verranno assunti provvedimenti al fine di provvedere alla regolarizzazione della posizione come segue:

- **Sollecito** con invito a pagare ed eventualmente contattare l'ufficio Pubblica Istruzione Comunale per una eventuale rateizzazione,
- Il mancato versamento alla scadenza anche di una sola rata, nel caso in cui l'utente abbia presentato istanza di rateizzazione, comporta il venir meno del beneficio relativo alla forma rateale di pagamento con la conseguenza che si procederà immediatamente ad esperire la procedura del recupero coattivo del credito senza ulteriori solleciti.
- **Avviso di accertamento esecutivo da notificare all'utente** con richiesta pagamento totale dell'insoluto secondo le modalità stabilite dal regolamento per la riscossione coattiva approvato con deliberazione del C.C n. 15 del 29/06/2020 e dalla legge 160/2019,
- **Affidamento incarico al soggetto legittimato alla riscossione forzata.**

Nel caso di insolvenze persistenti gli utenti interessati verranno sospesi dal servizio.

Gli utenti che non risultassero in regola con il pagamento del servizio mensa e degli altri servizi extra scolastici gestiti dal Comune di Castelleone (Cag e Fuoriorario, Centro Ricreativo Diurno, Asilo Nido) al 31 dicembre dell'anno precedente non potranno **presentare domanda ed essere ammessi** al servizio di Ristorazione Scolastica per l'anno scolastico successivo, fintanto che non avranno regolarizzato la loro posizione, salvo diversa disposizione del Servizio Sociale.



CITTA' DI CASTELLEONE

Provincia di Cremona

Art. 15 – RILEVAZIONE DELLE PRESENZE

La prenotazione dei pasti e la rilevazione delle presenze deve avvenire quotidianamente con le modalità stabilite dall'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.

ART. 16 - MENU' GIORNALIERO

Qualora la gestione del servizio avvenga mediante affidamento del servizio o conferimento a Società, i menù quotidiani sono definiti dal soggetto gestore in comune accordo con l'Amministrazione Comunale.

I menù tengono conto anche delle proposte dell'utenza espresse attraverso i rappresentanti del Comitato Mensa (di cui al regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale N. 36 del 27.06.2006) e dovranno acquisire il parere vincolate dell'ATS Val Padana di riferimento, per ogni anno scolastico.

Le tabelle dietetiche, sulla base delle quali vengono preparati i pasti, prevedono menù differenziati stagionali; il menù invernale è articolato su 5 settimane, il menù estivo è articolato su quattro settimane.

I menù vidimati e firmati dal Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione del Comune saranno affissi nei refettori di ogni plesso scolastico.

A richiesta degli Istituti Scolastici ed in occasione di gite scolastiche il menù giornaliero può essere sostituito da un pranzo al sacco, sulla base del capitolato speciale d'appalto in vigore.

Nei refettori non è ammesso consumare cibi diversi da quelli previsti dal Menù e forniti dalla ditta appaltatrice, sono fatti salvi i casi di patologie, di allergie documentate o per motivi religiosi di cui si rimanda al successivo art. 17.

ART. 17 - DIETE SPECIALI/ MENU' INDIVIDUALIZZATI

E' prevista la preparazione di menù personalizzati nei seguenti casi e modalità:

- a) **Su richiesta dei genitori e corredata dalla certificazione medica** per gli alunni affetti da patologia a carattere permanente/temporanea, secondo la seguente procedura:
 - Il genitore dovrà indicare in fase di iscrizione on line la necessità della dieta e presentare formale richiesta di dieta speciale all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Castelleone compilando l'apposita modulistica ed allegando la certificazione medica (rilasciata dal Medico di base o dal Pediatra di libera scelta o dal Medico specialista o dal Centro specialistico ospedaliero) attestante la patologia e gli alimenti vietati;
 - L'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune trasmetterà copia della richiesta e del certificato medico alla Ditta appaltatrice del servizio che predisporrà, mediante la propria dietista, un menù specifico;
 - Il menù predisposto verrà inviato dal citato ufficio Pubblica Istruzione all'ATS Val Padana di competenza per l'approvazione;



CITTA' DI CASTELLEONE

Provincia di Cremona

La procedura sopra indicata dovrà essere seguita:

- alla prima presentazione della richiesta di dieta speciale e all'inizio di ogni anno scolastico,
- alla modifica della situazione sanitaria dell'alunno/studente

Nel caso in cui non fosse più necessaria la dieta speciale l'esercente la potestà genitoriale dovrà comunicare per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione l'interruzione del bisogno specifico.

La dieta speciale sarà erogata solo se saranno osservate le disposizioni di cui sopra e se verranno presentate le certificazioni /autocertificazioni richieste. Nel caso di richiesta di dieta per motivi di salute (intolleranze, allergie, malattie metaboliche) nulla potrà essere imputato al Comune di Castelleone, sino a quando non verrà prodotta idonea certificazione, elaborata la tabella dietetica vistata dall'ATS Val Padana,

b) Su richiesta dei genitori:

- Per i bambini/studenti che devono seguire una **dieta per motivi religiosi/etici** la richiesta deve essere effettuata in fase di iscrizione on line al servizio mensa e presentando apposita autocertificazione all'Ufficio di Pubblica Istruzione;
- Per i bambini/studenti che presentano **malesseri occasionali** è possibile prenotare il pasto in bianco per patologie transitorie ed occasionali inferiori ai 5 giorni;
- Per **"altri motivi"**, in presenza di situazioni specifiche ed esplicitamente documentate, nel rispetto dei rapporti dietetici e sanitari previsti dalle linee guida ATS Valpadana e tenuto conto della fattibilità tecnico organizzativa;

ART. 18 – INFORMAZIONE AGLI UTENTI

Il Comune assicura la piena e tempestiva informazione degli utenti circa le modalità di prestazione del servizio mediante comunicazione scritta e/o tramite altri mezzi ritenuti idonei, con particolare riferimento a:

- Variazione delle condizioni economiche e tecniche per l'effettuazione del servizio,
- Variazione delle modalità di pagamento,
- Variazione delle modalità di erogazione del servizio,
- Decisioni che li riguardano e delle relative motivazioni, delle possibilità di reclamo e degli strumenti di ricorso avverso di esse.

ART. 19 – RECLAMI E SEGNALAZIONI

Eventuali reclami e segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Castelleone.

Quest'ultimo si attiverà per quanto di competenza.



CITTA' DI CASTELLEONE

Provincia di Cremona

ART. 20 – RISPETTO DELLA PRIVACY

Il servizio Pubblica Istruzione del Comune di Castelleone utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e successive modifiche ed integrazioni, ad esclusivi fini istituzionali ed in relazione all'organizzazione del Servizio di Ristorazione Scolastica.

ART. 21 –VIGILANZA SUL SERVIZIO

Il Comune di Castelleone garantisce un servizio di ristorazione scolastica di qualità ed efficace, nel rispetto delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari.

ART. 22 - NORME FINALI

Il regolamento del Servizio di Ristorazione Scolastica ed ogni eventuale modifica verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale.

Copia del regolamento approvato ed esecutivo dovrà essere affissa presso le scuole del territorio comunale, depositato presso la Segreteria Scolastica, inoltrata alla Ditta appaltatrice e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente dove i genitori ne potranno prendere visione.